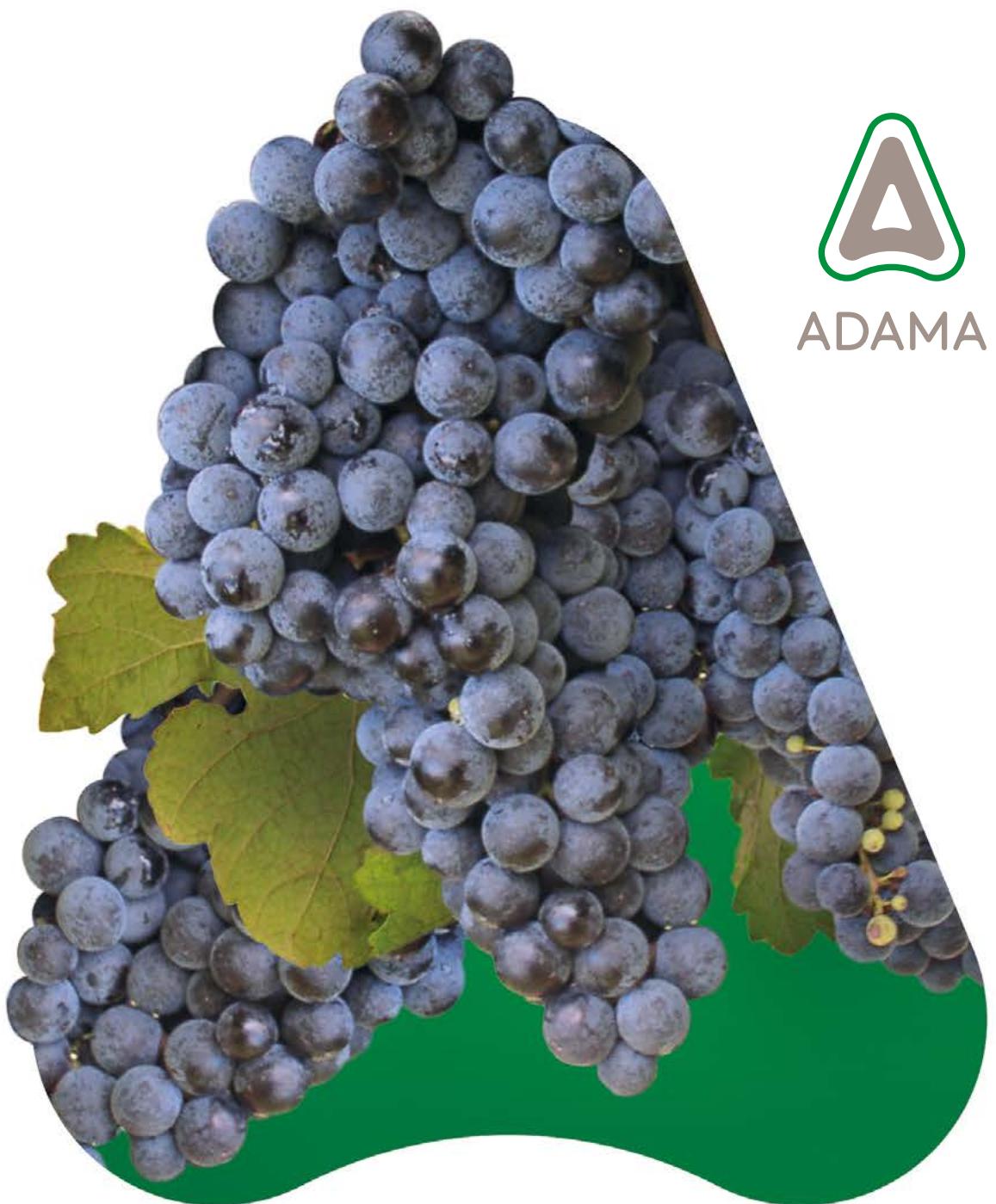


Linea vite

2026



ADAMA

ADAMA

ADAMA fornisce soluzioni ad agricoltori e clienti di tutto il mondo per combattere le problematiche di tutti i giorni aiutandoli a crescere.

Un percorso di evoluzione e trasformazione nel quale ADAMA Italia porta in dote una profonda conoscenza del sistema agricolo italiano, delle sue colture specifiche e dei suoi protagonisti.

Vite: il futuro è adesso

L'improvvisa rivoluzione climatica che ha investito il pianeta, impone di ripensare al futuro della viticoltura con pressante urgenza.

Oggi più che mai, la coltivazione della vite chiede soluzioni immediate che riportino al centro la salute della pianta e del terreno su cui viene coltivata con lo scopo di rafforzarla e renderla più produttiva.

ADAMA, con la sua Linea Protezione Vite, offre soluzioni per ottenere piante di vite più produttive, più sane e naturalmente resistenti.



Tecniche di diserbo

Il diserbo in ambito viticolo è influenzato da diversi fattori, tra cui l'aspetto economico, le disposizioni legislative, le limitazioni imposte dai disciplinari di produzione integrata e la selettività dei prodotti disponibili sul mercato.

La gestione integrata delle infestanti, che prevede il diserbo localizzato sulla fila e l'inerbimento (temporaneo o permanente) controllato tra i filari, ha assunto crescente importanza sia nelle zone di pianura che in quelle collinari.

Il mantenimento di una fascia inerbita contribuisce a contrastare l'erosione del suolo e la perdita di sostanza organica per ossidazione. Inoltre, il vigneto non rappresenta solo una fonte di produzione agricola, ma svolge anche un ruolo paesaggistico e turistico, in particolare nel contesto dell'enoturismo. Il diserbo localizzato consente una riduzione dei costi, sia in termini economici che di impatto ambientale, grazie alla minore quantità di prodotto utilizzato.

Oltre alla scelta del prodotto, è fondamentale individuare il periodo ottimale di applicazione per garantire una gestione efficace delle malerbe.

Applicazioni autunnali

I trattamenti con erbicidi totali, addizionati con prodotti residuali che ne ampliano lo spettro d'azione, semplificano la gestione del diserbo, permettendo un efficace controllo delle malerbe durante il periodo invernale.

L'autunno rappresenta il momento ideale per l'applicazione degli erbicidi, grazie alle condizioni favorevoli e alla presenza di infestanti attive, che risultano quindi più sensibili ai trattamenti.

I trattamenti autunnali contribuiscono inoltre a facilitare la gestione delle malerbe nella stagione primaverile, riducendo la pressione delle infestanti e migliorando l'efficacia degli interventi successivi.

Applicazioni primaverili

I trattamenti con prodotti erbicidi fogliari, eseguiti alla ripresa vegetativa, risultano necessari per il controllo delle malerbe annuali, sia dicotiledoni che graminacee, in fase di attiva crescita.

Questi interventi permettono di contenere efficacemente la competizione delle infestanti con la coltura, contribuendo a preservare lo sviluppo ottimale del vigneto.

Le indicazioni valgono in assenza di resistenze conosciute, fare riferimento al GIRE - <http://gire.mlib.cnr.it> per le aree ove presenti e prevedere di conseguenza strategie atte al loro controllo/contenimento.

Linea diserbo

AGIL® è attivo su infestanti graminacee, annuali e perenni. Si distingue per la rapidità d'azione (sintomi visibili a 5-7 giorni dal trattamento) e l'elevata selettività nei confronti della coltura.

- Rapida azione sulla flora infestante.
- Ampia finestra di applicazione.
- Registrato su numerose colture.

- Non necessità dell'aggiunta di bagnanti.
- Veloce assorbimento (già dopo un'ora dall'applicazione il prodotto viene assorbito dalle infestanti graminacee).

Per una migliore efficacia erbicida si consiglia di intervenire su infestanti in attiva crescita.



1 ora



1-2 giorni



5-7 giorni



15-20 giorni

- Rapido assorbimento dalle foglie delle specie infestanti

- Trasferimento verso i meristemi
- Inibizione dell'enzima Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)

- Danneggiamento delle funzioni vitali delle cellule
- Clorosi dei tessuti più giovani

- Colllasso dell'intera maledra

AGIL®

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino Vite da tavola	0,8-2 l/ha	Massimo 1 trattamento l'anno. Intervenire da post-raccolta a colorazione avanzata dei frutti.	30 giorni



AGIL®
INFESTANTI CONTROLLATE
Avena selvatica (<i>Avena spp.</i>)
Coda di volpe (<i>Alopecurus myosuroides</i>)
Falaride (<i>Phalaris spp.</i>)
Falsa gramigna (<i>Agropyron repens</i>)
Giavone (<i>Echinochloa crus-galli</i>)
Giavone americano (<i>Panicum dichotomiflorum</i>)
Gramigna (<i>Cynodon dactylon</i>)
Loglio (<i>Lolium spp.</i>)
Erba fienarola (<i>Poa spp.</i>)
Sanguinella (<i>Digitaria sanguinalis</i>)
Setaria (<i>Setaria spp.</i>)
Sorghetta da seme e da rizoma (<i>Sorghum halepense</i>)

Azione graminicida con AGIL®

Infestanti sensibili Infestanti mediamente sensibili

Strategia Adama | Diserbo



Pre caduta foglie



Apertura gemme punta verde



Foglie distese



Grappoli visibili



Fioritura



Allegazione

TAIFUN® MK CL

AGIL®



Peronospora

La peronospora della vite (*Plasmopara viticola*) è una delle più gravi micopatie di questa coltura. Se non adeguatamente controllata, può decurtarne fortemente la produzione.

Sintomi

Le foglie sono generalmente i primi organi colpiti. Il primo sintomo visibile è la così detta "macchia d'olio". Sulla pagina inferiore della foglia, in corrispondenza della macchia d'olio, compare la caratteristica "muffa bianca". Sulle foglie più mature, la muffa assume un aspetto "a mosaico", dovuto alla caratteristica dei tessuti e delle nervature. Successivamente si osserva la necrosi della porzione di lembo fogliare interessata, con conseguente disseccamento e caduta delle foglie.

Sul grappolo, gli attacchi possono verificarsi prima, durante o dopo la fioritura. In prefioritura, può avvenire l'infezione del rachide, con conseguente disseccamento e ripiegamento del grappolino nella caratteristica forma a "S". In piena fioritura, i grappoli sono molto sensibili e sulle parti colpite la muffa si sviluppa in abbondanza. Con grappoli sviluppati la loro vulnerabilità si riduce alle parti con le aperture stomatiche ancora funzionanti. Se gli acini vengono aggrediti dopo la degenerazione degli stomi (oltre 3-4 mm di diametro), l'infezione avviene attraverso il pedicello, causando l'imbrunimento degli acini stessi ("peronospora larvata").

I tralci sono gli organi meno frequentemente colpiti. Se infettati, imbruniscono e non lignificano correttamente.

Ciclo

La peronospora sverna nel terreno sotto forma di **spora sessuata** (Oospora) nei residui fogliari infetti dell'anno precedente. Le piogge primaverili ("preparatorie"), favoriscono la germinazione dell'oospora e la formazione di un organo che rilascia le zoospore, le quali raggiungono gli organi verdi della vite.

Gli stomi presenti sulla pagina inferiore delle foglie costituiscono la via d'ingresso del micete. Le zoospore generano un tubo germinativo che penetra nei tessuti vegetali, dando origine all'infezione primaria e a un successivo periodo di incubazione, la cui durata varia in funzione delle condizioni climatiche.

Il micelio della peronospora si sviluppa nutrendosi delle cellule dell'ospite. In corrispondenza della macchia d'olio si verifica la fuoriuscita della muffa bianca (sporangiofori), che porta nuove zoospore pronte a generare infezioni secondarie. Per l'avvio delle infezioni secondarie è sufficiente una bagnatura di poche ore, anche dovuta alla sola rugiada.

Foglia con macchie d'olio



Foglia a mosaico

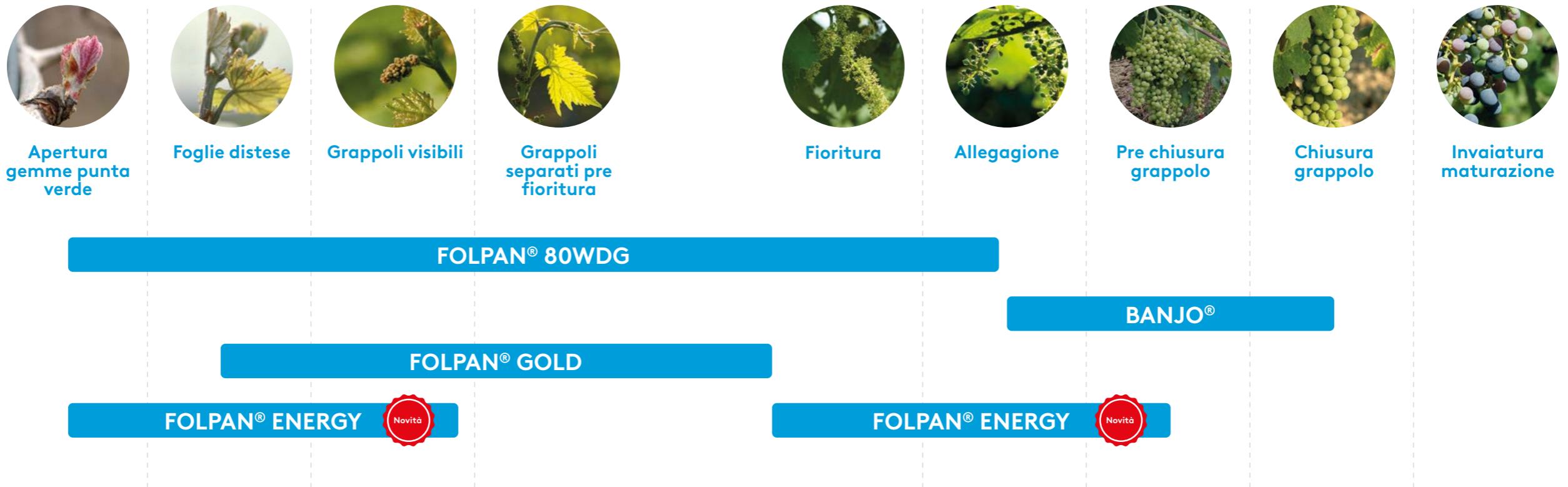


Peronospora larvata





Strategia Adama | Peronospora



FOLPAN® 80 WDG

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	150-200 g/hl (1,5-2 kg/ha la dose più alta per escoriosi)	Effetto collaterale nei confronti della botrite. Massimo 10 trattamenti su vite da vino con 7-10 giorni di intervallo tra le applicazioni. Autorizzato anche su uva da tavola con massimo 4 trattamenti. Impiegabile anche in fase di allevamento e vivai.	28 giorni per vite da vino 56 giorni per vite da tavola



FOLPAN® ENERGY

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino	300-400 ml/hl (dose massima 4 l/ha)	Effettuare un massimo di 5 trattamenti all'anno con un intervallo minimo di 14 giorni tra le applicazioni. Iniziare i trattamenti nella fase di sviluppo della vegetazione ed interromperli ad invaiatura completa.	28 giorni



FOLPAN® GOLD

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino	2 kg/ha (200 g/hl)	Massimo 3 trattamenti con cadenza di 7-14 giorni. Iniziare i trattamenti quando si verificano condizioni ambientali idonee a promuovere l'infezione primaria. Effetto collaterale nei confronti della botrite ed escoriosi.	28 giorni



BANJO®

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino	100-150 ml/hl (max 1,5 l/ha)	Massimo 1 trattamento/anno.	21 giorni



FOLPAN® GOLD

- Protezione completa sia dei grappoli che delle foglie, garantendo una copertura della vegetazione anche in accrescimento.
- Elevata attività antiperonosporica e importante azione collaterale nei confronti della botrite.
- Formulazione esclusiva e differenziata NativeGold.
- Formulazione ottimale per la gestione delle resistenze.



FOLPAN® ENERGY

- Una combinazione unica di due antiperonosporici ad azione di contatto multisito e sistemica in grado di distribuirsi rapidamente in tutta la pianta.
- Consente una protezione di lunga durata contro la peronospora della vite.
- Attività collaterale riconosciuta contro escoriosi e black rot.
- Strumento ideale per la difesa della vegetazione in accrescimento e del grappolo.
- Un potente strumento per le strategie antiresistenza grazie ai suoi due attivi a basso rischio.



Oidio

La pericolosità di *Erysiphe necator*, agente dell'oidio (o Mal Bianco della vite), varia molto in funzione dell'ambiente di coltivazione. In alcune aree, soprattutto collinari, può sostituirsi alla peronospora come patogeno principale, diventando il fulcro della strategia di difesa globale della vite. Predilige stagioni caldo-umide, con precipitazioni contenute e buona ventilazione.

Sintomi

Su entrambe le pagine delle **foglie** si sviluppano **macchie rotondeggianti bianco cenere** che poi necrotizzano. In tarda estate e inizio autunno, il micelio presente sulle foglie può infettare le gemme in formazione, rimanendo latente fino alla primavera successiva.

Sui grappoli, la malattia si manifesta dalla fioritura fino all'insvaiatura, con la comparsa di una muffa biancastra e una reticolatura necrotica. In corrispondenza di queste aree, i tessuti arrestano la crescita, causando spaccature negli acini.

Sui tralci erbacei, si osserva inizialmente una muffa biancastra, seguita da macchie reticolate superficiali, visibili solo dopo la lignificazione.

Ciclo

L'oidio è un patogeno obbligato che compie l'intero ciclo sulla vite. Sverna soprattutto come micelio all'interno delle gemme infette per poi riprodursi per moltiplicazione agamica (conidiofori - conidi) e gamica (cleistoteci - ascospore).

In primavera, l'infezione può essere originata da:

- **Micelio latente svernante:** i giovani germogli assumono una colorazione biancastra, dando origine al cosiddetto "germoglio bandiera".
- **Rilascio di ascospore:** questo tipo di infezione avviene solo una volta durante il ciclo vegetativo della coltura.

Entrambe le modalità generano un nuovo micelio che colonizza vari organi vegetali. Il fungo penetra la cuticola grazie a strutture specializzate chiamate austori, attraverso le quali assorbe i succhi cellulari della pianta ospite.

È fondamentale adottare una strategia di difesa integrata, che combini interventi preventivi (sempre raccomandabili) con trattamenti curativi ed eradicanti, per contenere efficacemente lo sviluppo del patogeno.

Attacco su foglia



Rottura acini



Oidio su acino



Strategia Adama | Oidio



Foglie distese



Grappoli visibili



Grappoli separati pre fioritura



Fioritura



Allegagione



Pre chiusura grappolo

NIMROD® 250 EW

MAVITA® 250 EC

* Per NIMROD® 250 EW non è fissato un valore di Import Tolerance per gli USA, pertanto se ne consiglia l'uso fino alla fioritura.

NIMROD® 250 EW

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	0,8 - 1,5 l/ha	Massimo 4 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni.	14 giorni

MAVITA®

COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	0,2 l/ha (20 ml/l)	Massimo 4 trattamenti a cadenza di 10 giorni da inizio sviluppo vegetativo.	21 giorni

Botrite

L'agente causale, *Botrytis cinerea*, appartiene alla classe degli ascomiceti ed è un fungo necrofago: non necessita di tessuti vegetali vivi per sopravvivere.

Sintomi

Il patogeno attacca preferenzialmente i tessuti verdi, ricchi d'acqua e non lignificati. In pre-fioritura, può provocare il disseccamento e la caduta dei grappolini. Su grappoli formati, il danno è significativo, con perdite sia quantitative che qualitative. A partire dalla fase di invaiatura, gli acini perdono acidità, accumulano zuccheri e la buccia si assottiglia, favorendo l'ingresso del fungo. Sulle aree colpiti si sviluppa la caratteristica **muffa grigia**.

I danni maggiori si osservano su cultivar tardive e in vigneti coperti, dove l'umidità è elevata. Il peduncolo infetto può marcire e rompersi, causando il distacco del grappolo.

Ciclo

Il fungo sverna sotto forma di sclerozi e micelio, presenti nel tessuto corticale, nel ritidoma o all'interno delle perule delle gemme. In primavera, queste strutture producono conidi, che si diffondono sulla vegetazione.

Il fungo penetra attivamente attraverso la cuticola grazie a un tubetto germinativo e un appressorio, producendo enzimi che degradano la parete cellulare. L'infezione può avvenire anche per penetrazione passiva, attraverso ferite preesistenti (grandine, tignola, oidio, ecc.). *B. cinerea* può infettare anche dopo la raccolta, sopravvivendo a temperature di 0 °C e resistendo alla frigoconservazione.

Per limitare lo sviluppo del patogeno è fondamentale garantire una buona aerazione della vegetazione e dei grappoli, attraverso potature mirate.

È inoltre importante evitare ferite di diversa natura e monitorare attentamente le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo del fungo.

Acini colpiti



Strategia Adama | Botrite



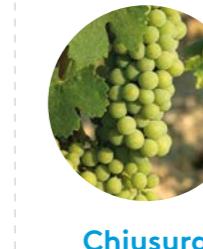
Fioritura



Allegagione



Pre chiusura grappolo



Chiusura grappolo



Invaiatura maturazione

FOLPAN® GOLD FOLPAN® 80WDG

Idoneo per strategia antiresistenza

BANJO®

L'uso di prodotti a base di Folpet garantisce un effetto collaterale nei confronti della botrite

BANJO®

COLTURA

DOSI

NOTE

INTERVALLO DI SICUREZZA

Vite da vino	100-150 ml/ha (max 1,5 l/ha)	Massimo 1 trattamento/anno.	21 giorni
--------------	---------------------------------	-----------------------------	-----------

BANJO®

Azione combinata nei confronti di peronospora e botrite.

Importante attività preventiva di copertura e meccanismo d'azione a basso rischio di resistenze.

Ottima resistenza al dilavamento e protezione duratura.

Utilizzabile all'interno delle strategie di difesa integrata.

FOLPAN® 80 WDG

Efficacia elevata su peronospora grazie all'attività preventiva di copertura per foglie e grappoli. Importante azione collaterale verso botrite, oidio, black rot e carie bianca.

Sicuro nei confronti degli insetti utili (come i fitoseidi).

Meccanismo d'azione multisito, che riduce il rischio di sviluppo di resistenze.

Elevato coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

Import tolerance.



Lotta agli insetti

Insetti e acari rappresentano una minaccia per la sanità delle uve e per l'equilibrio del vigneto. La prevenzione dei danni causati da insetti a apparato boccale masticatore, come gli stadi giovanili delle tignole, è fondamentale per evitare marciumi del grappolo e infezioni secondarie.

Tignoletta

Lobesia botrana

Sverna come crisalide e compie tre generazioni all'anno. I danni più rilevanti sono causati dalle larve sugli acini, le cui lacerazioni favoriscono lo sviluppo di botrite e altri funghi, alcuni produttori di micotossine. I vitigni a grappolo compatto sono particolarmente sensibili.

Cicaline

Scaphoideus titanus, Empoasca vitis

La cicalina americana (*Scaphoideus titanus*) compie una sola generazione e sverna come uovo. Le prime neanidi compaiono verso metà maggio, gli adulti a inizio luglio. La lotta alle cicaline è essenziale per il contenimento della flavescenza dorata, malattia da quarantena soggetta a lotta obbligatoria secondo decreto ministeriale.

Eriocephalum

Calepitrimerus vitis

Gli eriofidi si localizzano sulla pagina inferiore delle foglie in accrescimento le quali si deformano e manifestano areole decolorate. I tralci invece presentano internodi accorciati.

Cocciniglie

Planococcus ficus, *Parthenolecanium corni*,
Pulvinaria vitis

Provocano danni diretti per sottrazione di linfa e indiretti attraverso la produzione di melata, che favorisce lo sviluppo di fumaggini. Possono essere vettori di virus e compiono una sola generazione all'anno.

Tripidi

Frankliniella occidentalis, Drepanothrips reuteri

Questi insetti sono pericolosi fino al superamento dell'allegagione, causano danni diretti ai frutticini attraverso ferite da ovideposizione e alimentazione.



Tignoletta



Scafoideo *Scaphoideus titanus*



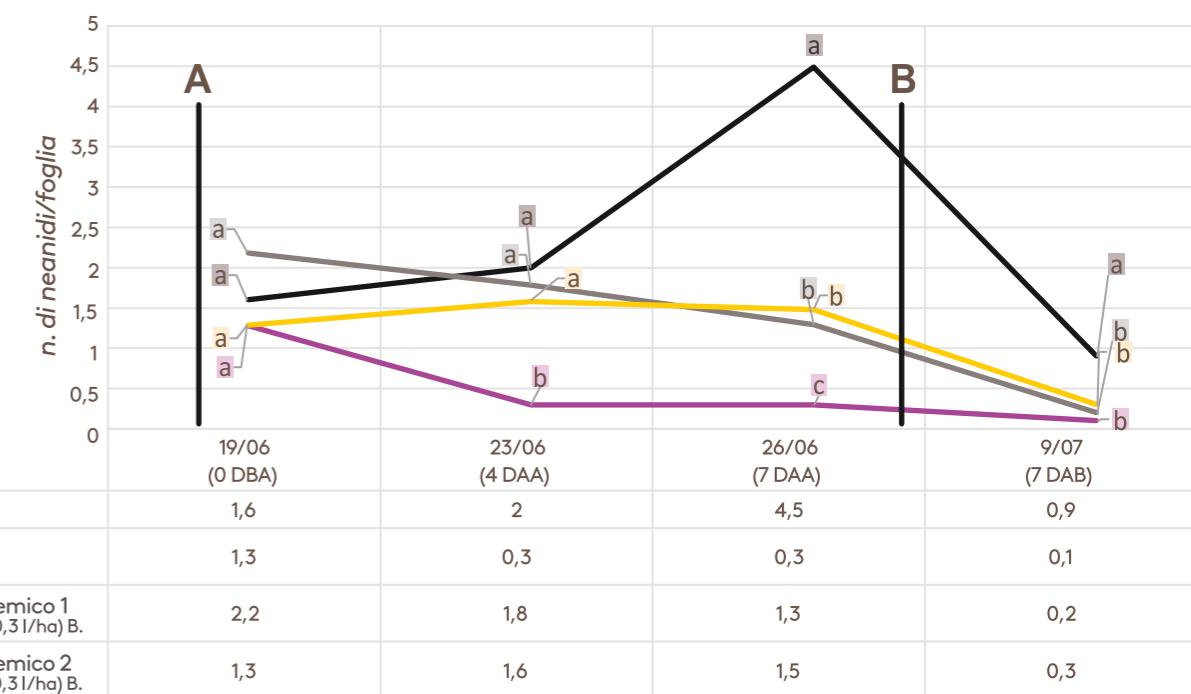
Strategia Adama | Insetti dannosi



Prova di efficacia su *Scaphoideus titanus*

MAVRIK® SMART			
COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	max 0,3 l/ha (30-300 ml/ha)	Contro cicalina, scafoideo, tripidi e <i>Drosophila suzukii</i> . Massimo 2 trattamenti/anno con intervallo di 14 giorni. Inserito nei disciplinari di produzione integrata nazionale e regionali.	21 giorni
LAMDEX® EXTRA			
COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	100 g/ha (1 kg/ha)	Contro tignola, tignoletta, cocciniglie, cicaline, e sigaraio. Massimo 1 trattamento/anno.	21 giorni

AAGREA – Rivoli V.se (VR) – 2020
 Vite – Merlot – *Scaphoideus titanus*
 Applicazione: 19/06A(S.titanus stadiolarvaleL3/BBC73)e2/07B(S.titanusstadioadulto/BBC75)-
 Volume: 1000l/ha



Flavescenza dorata

La flavescenza dorata è una malattia endemica della vite causata da un fitoplasma trasmesso dallo *Scaphoideus titanus*, una cicalina originaria del Nord America.

L'agente patogeno è *Ca. Phytoplasma vitis*, penetra all'interno del sistema linfatico della vite attraverso le punture di suzione dell'insetto vettore, che lo trasferisce da una pianta infetta ad una sana.

Una volta penetrato nella pianta, il fitoplasma si moltiplica nei vasi floematici fino a provocare occlusioni che impediscono la distribuzione delle sostanze elaborate dalle foglie ai grappoli, provocandone il disseccamento.

Sintomi

I sintomi possono interessare grappoli, foglie e tralci. Si manifestano generalmente a luglio, ma in annate particolarmente sicciose e calde possono comparire già a metà giugno.

I primi sintomi si osservano sulle foglie, che cambiano progressivamente colore: diventano gialle nelle varietà a bacca bianca e rosse in quelle a bacca nera. La lamina fogliare assume un aspetto bolloso e i margini si piegano verso il basso.

I tralci infetti assumono una consistenza gommosa e tendono a piegarsi verso il terreno; se il contagio è precoce, non lignificano e si ricoprono alla base di piccole pustole scure



dall'aspetto oleoso.

Nelle manifestazioni precoci, le infiorescenze o i piccoli grappoli si disseccano e cadono; in quelle tardive, i grappoli si raggrinziscono in modo totale o parziale fino alla caduta.

Ciclo

Il *Ca. Phytoplasma vitis* è un **patogeno obbligato** che sopravvive solo all'interno dell'insetto vettore o della vite. Lo *Scaphoideus titanus* presenta una sola generazione all'anno, sverna come uovo sotto il ritidoma dei tralci di due o più anni, **assume il patogeno da una vite infetta**.

Le prime neanidi compaiono a maggio, ma la schiusa delle uova prosegue fino a tutto luglio, con un picco nella prima decade di giugno. I primi adulti si osservano a fine giugno.

Per acquisire l'agente patogeno, l'insetto vettore deve alimentarsi da una pianta infetta per circa una settimana. Dopo un periodo di latenza di 2-3 settimane, il fitoplasma si moltiplica e raggiunge le ghiandole salivari del cicadellide, che lo inietta nella pianta durante la suzione, infettandola.

L'insetto vettore rimane infetto tutta la vita, ma le sue uova danno sempre origine a individui sani.

MAVRIK® SMART



Formulazione ottimizzata.



Performance non influenzate dalle condizioni atmosferiche (luce e temperatura).



Bassa tossicità nei confronti degli insetti pronubi.



Efficacia elevata nei confronti degli insetti con apparato boccale pungente-succhiante, quali afidi, cimici e cicaline.



Importante effetto abbattente.



Forte lipofilia, basso pericolo di dilavamento.



EXELGROW®

Special



EXELGROW®

Concentrato
emulsionabile



 Innovativa tecnologia BIOPROCESS di doppia fermentazione.

 Migliora l'assimilazione dei nutrienti.

 Migliora la resistenza agli stress abiotici (carenza idrica, abbassamenti e innalzamenti termici).

 Stimola la ripresa vegetativa e promuove la capacità fotosintetica.

 Favorisce una migliore differenziazione e fertilizzazione delle gemme.



Biostimolanti



EXELGROW®

EXELGROW®			
COLTURA	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Vite da vino e da tavola	0,5-1 l/ha	<p>ACCRESCIMENTO VEGETATIVO: da sviluppo foglie ogni 15 giorni, 2-3 interventi.</p> <p>MIGLIORAMENTO PRODUZIONI: da distensione grappolo ogni 15 giorni, 2-3 interventi per migliorare la qualità organolettica delle uve.</p>	-



Trattato con EXELGROW®



Trattato con standard aziendale



ADAMA nel mondo

Con un patrimonio di oltre 70 anni, ADAMA è una delle più grandi aziende nel settore globale nella protezione delle colture.



\$5,6 Miliardi di vendite



>9.000 Persone



Vendite in oltre 100 paesi



+270 Principi attivi



4 Centri globali di Sviluppo Prodotti



22 Siti produttivi

Strategia Adama per la viticoltura



Riposo vegetativo gemma cotonosa



Apertura gemme punta verde



Foglie distese



Grappoli visibili



Grappoli separati pre fioritura



Fioritura



Allegagione



Pre chiusura grappolo



Chiusura grappolo



Invaiatura maturazione

	ERBICIDI	FUNGICIDI	INSETTICIDI	SPECIALI
Infestanti Graminacee		AGIL®		
Peronospora		FOLPAN® 80WDG		BANJO®
		FOLPAN® GOLD		
		FOLPAN® ENERGY <small>Novità</small>		FOLPAN® ENERGY <small>Novità</small>
Escoriosi		FOLPAN® ENERGY <small>Novità</small>		
Oidio		NIMROD® 250 EW		MAVITA® 250 EC
Black Rot		MAVITA® 250 EC		
		FOLPAN® ENERGY <small>Novità</small>		
Botrite				BANJO®
Cicaline, Tripidi e Drosophila suzukii			MAVRIC® SMART 	
Biostimolante		EXELGROW®		

Elenco prodotti

NOME	COMPOSIZIONE	HRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
ACTIVUS® ME	Pendimetalin 34,8% (400 g/l)	K1	Dinitroaniline	Inibizione dell'assemblaggio dei microtubuli	
N. REG	17116 del 07/12/2017		FORMULAZIONE	Sospensione acquosa concentrata di capsule	
COLTURE AUTORIZZATE	Agrumi, Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Peso, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo, Nocciole, Castagno, Nocciola, Pistacchio, Uva da vino, Uva da tavola, Fragola, Patata, Carota, Aglio, Scalogno, Cipolla, Porro, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Melone, Cavoli a testa, Cavoli a infiorescenza, Cavolietti di Bruxelles, Lattughe, Scarole, Cicorie, Carciofo, Fagioli e Fagiolini, Piselli, Fava, Favino, Cece, Lenticchia, Vicia, Lupino, Leguminose da foraggio, Soia, Girasole, Riso seminato in asciutta compresi gli arginelli, Mais e Mais dolce, Sorgo, Cereali, Tabacco, Tappeti erbosi, Piante ornamentali, Pioppo, Vivaia.				

NOME	COMPOSIZIONE	HRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
AGIL®	Propaquizafop puro 100 g/l	A	Ariossifenossi- propionati	Inibizione dell'enzima Acetil-CoA Carbossilasi (ACCase)	
N. REG	9005 del 02/12/1996		FORMULAZIONE	Concentrato emulsionabile	
COLTURE AUTORIZZATE	Melo, Pero, Nespolo del Giappone, Cotogno, Peso, Nettarino, Albicocco, Susino, Ciliegio, Vite, Arancio, Clementino, Mandarino, Limone, Pompelmo, Chinotto, Bergamotto, Cedro, Frutta a guscio, Vivaia e piante forestali, Tabacco, Riso e Orticolari (vedi etichetta).				

NOME	COMPOSIZIONE	HRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
LEOPARD® 5 EC	Quizalofop-p-etile puro 5,4 g (50 g/l)	A	Ariossifenossi- propionati 'FOPs'	Inibizione dell'enzima Acetil-CoA Carbossilasi (ACCase)	
N. REG	11243 del 15/03/2002		FORMULAZIONE	Concentrato emulsionabile	
COLTURE AUTORIZZATE	Cavoli a testa, Cavolfiore, Broccolo, Pomodoro e Melanzana, Colza, Patata, Erba medica, Trifoglio e Vicia, Tabacco, Vite, Melo, Pero, Cotogno, Nespolo del Giappone, Peso e Nettarino, Agrumi, Albicocco, Susino, Ciliegio e Frutta a guscio, Ornamentali, Vivaia e Forestali, Lino e Cotone, Soia, Girasole, Barbabietola da zucchero, Barbabietola rossa e da foraggio, Cipolla, Aglio, Scalogno, Carota, Rapa e Ravanello, Cece, Lenticchia, Fagiolo, Fagioli, Fava, Favino e Pisello, Cardo (uso non alimentare).				

NOME	COMPOSIZIONE	HRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
TAIFUN® MK CL	Glifosato puro 360 g/l	G	Organofosforici	Inibizione dell'enzima EPSP sintasi	
N. REG	15401 del 22/06/2012		FORMULAZIONE	Soluzione concentrata	
COLTURE AUTORIZZATE	Agrumi, Melo, Pero, Noce, Nocciole, Olivo, Vite da vino e da tavola, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettarino, Peso, Susino, Carciofo, Carota, Fagiolo, Fava, Melanzana, Pisello, Pomodoro, Patata, Mais, Soia, Bietola da zucchero, Rosa, Vivaia e semenzali di floreali, ornamentali, forestali e Pioppo, Fragola, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Soia, Riso, Prati, * Aree non destinate alle colture agrarie (*vedi etichetta).				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
BANJO®	Fluazinam 500 g/l	29 (C5)	Piridinammine	Inibisce la respirazione	
N. REG	13905 del 09/12/2010		FORMULAZIONE	Sospensione concentrata	
COLTURE AUTORIZZATE	Melo, Pero, Vite da vino e Patata.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
FOLPAN® 80 WDG	Folpet 800 g/kg	M4	Ftalimiidi	Azione di contatto multi-sito	
N. REG	8601 del 03/12/1994		FORMULAZIONE	Granuli idrodispersibili	
COLTURE AUTORIZZATE	Vite da vino, Vite da tavola, Pomodoro, Floreali, Ornamentali.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
FOLPAN® GOLD	Metalaxil-m 4,85% (48,5 g/kg)	4 (A1)	Fenilammidi: acil alanine	Azione su RNA polimerasi I	
N. REG	Folpet puro 40% (400 g/kg)	M4	Ftalimiidi	Azione di contatto multi-sito	
COLTURE AUTORIZZATE	12878 del 03/01/2006		FORMULAZIONE	Granuli idrodispersibili	
COLTURE AUTORIZZATE	Vite da vino.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
FOLPAN® ENERGY	Folpet puro 300 g/l + Fosfonato di potassio puro 670 g/l	M4 e 33	Ftalimiidi + fosfonati	Multi-sito ed un ampio spettro di azione e stimolazione dei sistemi di difesa naturali della pianta.	
N. REG	16794 del 02/12/2022		FORMULAZIONE	Sospensione concentrata (SC)	
COLTURE AUTORIZZATE	Vite da vino.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
NIMROD® 250 EW	Bupirimate 250 g/l	8 (A2)	Idrossipirimidine	Interferisce sulla formazione e funzione dei cofattori dell'acido folico, responsabile della sintesi dell'acido nucleico	
N. REG	13771 del 02-04-2007		FORMULAZIONE	Emulsione olio/acqua	
COLTURE AUTORIZZATE	Melo, Peso, Albicocco, Nettarino, Vite, Radicchio. In pieno campo e serra: Fragola, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino, Pomodoro, Melanzana, Melone, Peperone, Rosa e Laurceraso.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
MAVITA® 250 EC	Difenocconazolo puro 23,6 g (250 g/l)	G	Triazoli	Inibizione della biosintesi di sterolo nelle membrane	
N. REG	15293 del 29/12/2011		FORMULAZIONE	Concentrato emulsionabile	
COLTURE AUTORIZZATE	Barbabietola da zucchero, Melo, Pero, Asparago, Carota, Cavolfiore, Sedano, Patata, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Finocchio, Vite, Peso, Olivo, Broccoli				

Elenco prodotti

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
LAMDEX® EXTRA	Lambda cialotrina 2,5 g/kg	3A	Piretroidi	Inibizione del sistema nervoso a livello della trasmissione assonale dell'impulso nervoso	
N. REG	8259 del 04/05/1993		FORMULAZIONE	Granuli idrosospensibili	
COLTURE AUTORIZZATE	Frumento, Orzo, Avena, Segale, Sorgo, Agrumi, Pesco, Nettarina, Albicocco, Ciliegio, Susino, Melo, Pero, Fragola, Actinidia e fruttiferi minori, Mandorlo, Nocciole, Vite, Barbabietola da zucchero, Mais e mais dolce, Mais da foraggio, Oleaginose, Foraggere, Orticale, Tabacco.				

NOME	COMPOSIZIONE	FRAC	FAMIGLIA	MECCANISMO D'AZIONE	QR CODE
MAVRİK® SMART	Tau-fluvalinate puro 240 g/l	3A	Piretroidi	Inibizione del sistema nervoso a livello della trasmissione assonale dell'impulso nervoso	
N. REG	9800 del 02/11/1998		FORMULAZIONE	Emulsione Acquosa	
COLTURE AUTORIZZATE	Melo, Pero, Melo cotogno, Nespolo, Arancio, Mandarino, Clementino, Limone, Limetta, Pompelmo, Pesco, Albicocco, Nettarina, Ciliegio, Vite, Patata, Carota, Bietola rossa, Cetriolo, Zucchino, Cetriolino, Melone, Melanzana, Cavolfiore, Cavoli cappucci, Cavolotto di Bruxelles, Lattuga e simili, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Lenticchia, Ceci, Cicerchia, Carciofo, Cardo, Colza, Orzo, Avena, Frumento, Segale, Triticale, Barbabietola da zucchero, Erba medica, Fragola, colture Floreali e Ornamentali, Forestali e Vivai.				

NOME	COMPOSIZIONE	QR CODE
EXELGROW®	Carbonio (C) organico di origine biologica 10,3 % Mannitolo 0,7 g/l	
FORMULAZIONE	Soluzione di filtrato di crema di alghe ottenuto tramite estrazione con acqua o soluzione acida e/o alcalina	
COLTURE AUTORIZZATE	Vite da vino e da tavola, Melo, Pero, Insalate, Baby Leaf, Agrumi, Drupacee, Actinidia, Olivo, Fragola, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino, Melone, Cocomero, Carota, Cipolla, Aglio, Scalognino, Porro, Cavolo, Ravanello, Rapa, Tabacco, Frutta a guscio, Ribes Nero, Lampone, Mora, Uva Spina, Melograno, Kaki, Luppolo, Erbe Fresche, Colture Floreali e Ornamentali, Tappeti Erbosi Ornamentali e Sportivi.	



ADAMA

Segui ADAMA
sui nostri canali social



Le informazioni contenute in questo catalogo sono destinate esclusivamente agli agenti di vendita, ai rivenditori e agli operatori professionali. Quanto riportato, anche se redatto sulla base di ricerche ed usi, si intende semplicemente a titolo informativo. Adama Italia non risponde di eventuali danni causati dall'uso dei prodotti in dosi e in modi non conformi a quanto indicato nella etichetta ministeriale. Prodotti fitosanitari Autorizzati dal Ministero della Salute. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto con particolare attenzione alle prescrizioni supplementari, ai pittogrammi e le frasi di pericolo per un uso sicuro del prodotto.